

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Esplode lo scandalo del «ponte aereo dei bambini»

Deputati di Saigon denunciano la speculazione sugli orfani

Il trasferimento dei bambini negli Stati Uniti venne chiesto dall'ambasciatore Martin per fare pubblicità al regime di Thieu - Chiesta dall'opposizione la sospensione dell'operazione - Governi e organizzazioni internazionali invitati a non collaborare all'iniziativa

L'ambasciatore americano a Saigon Graham Martin e il governo collaborazionista di Thieu hanno organizzato il trasferimento negli Stati Uniti di orfani sud-vietnamiti con la precisa intenzione di compiere una operazione pubblicitaria a favore di Saigon.

SAIGON, 6 aprile. Un gruppo di esponenti dell'opposizione ha reso oggi di ragione pubblica una lettera scritta da un autorevole membro del governo in cui si riferisce che l'ambasciatore americano Graham Martin avrebbe detto che l'attuale evacuazione degli orfani è "controllata a creare un'immagine americana" a favore del Vietnam del Sud.

Si tratta della lettera che il vice Primo ministro per gli affari sociali, dr. Pham Quang Dan, inviò mercoledì scorso all'allora Primo ministro Tran Thien Kiem per sollecitare una rapida autorizzazione per l'evacuazione di circa 1.400 orfani vietnamiti, la maggior parte negli Stati Uniti.

In un comunicato allegato ad una copia della lettera, gli esponenti dell'opposizione, con alla testa l'avvocato neutralista Tran Ngoc Lieng, definiscono questa evacuazione come un piano disumano del governo americano e sudvietnamita per un trasferimento massiccio di migliaia di orfani per scopi propagandistici, per creare sensazione e "morale" e per quindi chiedere più aiuti.

Il dr. Dan ha confermato l'autenticità della lettera ma ha negato di aver citato nei documenti dell'opposizione, con direttamente l'ambasciatore americano. Ha aggiunto comunque che la tesi sostenuta nel comunicato a commento della lettera, e che con questo invito degli orfani in America si mirava a fare della pubblicità favorevole al governo di Saigon, è anche una opinione e quella dei miei amici negli Stati Uniti ed in Australia.

Dan ha manifestato la sua viva irritazione per il fatto che la lettera era firmata da un gruppo di politici dell'opposizione e ha affermato: «Ciò che solo mi interessava e che mi preoccupa sono i bambini in un posto più sicuro. Abbiamo così tanti problemi con i profughi che è estremamente difficile poter occuparci anche degli orfani. Per quanto riguarda le critiche non intendo discuterne».

Ma stando ad una traduzione non ufficiale della lettera di Dan risulta in maniera incontestabile l'accenno all'ambasciatore americano a Saigon Martin e al suo interesse a «per chiedere permesso per l'evacuazione di questi bambini all'estero».

«Egli ha sottolineato - dice la lettera - che questa evacuazione interessa milioni di persone che abbandonano le zone controllate dai comunisti, contribuirà a spostare l'opinione pubblica americana a favore del Vietnam, specialmente quando questi bambini arriveranno negli Stati Uniti e si vedranno in televisione, radio e giornali».

Richiesto di commentare il testo di questa lettera, un portavoce dell'ambasciatore Martin ha affermato che il diplomatico si è preoccupato soprattutto del benessere di questi orfani.

Dopo aver ammesso che Martin e Dan hanno discusso la settimana scorsa il problema degli orfani, il portavoce ha detto che il vice Primo ministro Dan ha anche riconosciuto che questa evacuazione potrà avere qualche ripercussione sulla opinione pubblica americana. L'ambasciatore ha riconosciuto la validità di questa previsione di Dan ma ha tenuto a sottolineare che questo non era il motivo per l'evacuazione degli orfani.

Ma nel comunicato dei deputati dell'opposizione si sottolineano particolarmente le parole di Dan sull'opinione pubblica. Dopo avere affermato che il governo americano è responsabile della morte di quasi 200 orfani per la sciagura aerea di due giorni fa, nel comunicato si chiede «la immediata sospensione di questo trasferimento in massa di orfani vietnamiti».

«Il comunicato si conclude con un appello agli altri Paesi ed alle organizzazioni internazionali perché rifiutino la loro cooperazione per l'evacuazione di questi orfani e per adoprarsi affinché gli americani cessino la loro interferenza negli affari interni del Vietnam».

Gli osservatori ritengono questo attacco dell'opposizione contro l'evacuazione degli orfani come un tentativo per farne una questione politica. Ma anche oggi altri orfani sono partiti in aereo verso le loro nuove case all'estero. Un centinaio di bambini sono saliti su un aereo commerciale noleggiato dal giornale thailandese Daily Mail per il loro trasferimento in Gran Bretagna.

Secondo un calcolo ufficiale, il numero degli orfani che hanno lasciato finora il Vietnam del Sud dall'inizio del ponte aereo cinque giorni fa è di circa 1.500. La maggior parte sono stati trasferiti negli Stati Uniti, in Canada e in Australia.

Edwin White dell'Associated Press

L'agenzia francese AFP ha diffuso stralci della lettera del vice Primo ministro Dan al SEQUE IN ULTIMA



SAIGON - Così viene effettuata l'operazione umanitaria: le vittime gli orfani sud-vietnamiti. Una quindicina di bambini teneri si sono ammucchiati sul pavimento di un autobus e, come dice la didascalia originale di questa telefoto AP, «questa accompagnatrice americana fa cenno che c'è posto per altri».

Un vasto movimento per l'occupazione prepara l'astensione generale indetta dalle Confederazioni per il 22

Settimana di lotta a Milano Torino si appresta allo sciopero

Le richieste collegate alla necessità di strappare risultati concreti per l'occupazione e una nuova politica industriale

Oggi a Milano inizia una settimana di lotta e di iniziative unitarie. Torino, mercoledì scende in sciopero e, nella stessa giornata, incrociano le braccia i lavoratori delle fabbriche FIAT non solo torinesi, ma anche delle altre città. Sono solo due momenti di un movimento articolato che fa da preludio allo sciopero generale indetto dalle Confederazioni per il 22 aprile. Sarà un momento di unificazione per rivendicare a governo, Confederazione, Intersindacato e ai partiti un concreto impegno per il problema degli investimenti e dell'occupazione, per strappare, intanto, alcuni obiettivi concreti riferiti a specifici vertici territoriali.

Lo sciopero generale sarà SEQUE IN ULTIMA

IN UNA INTERVISTA A UN GIORNALE ITALIANO

Sindona dagli USA lancia accuse e non ha paura dell'estradizione

Michele Sindona, l'uomo inseguito da un mandato di cattura per bancarotta fraudolenta, si è rifugiato vivo con un'intervista a un giornale italiano intrisa di minacce e toni ricattatori. Il banchiere parava che fosse scomparso da New York dopo la richiesta della magistratura di Milano affinché venisse arrestato negli USA e messo a disposizione dell'Interpol.

(A PAGINA 5)

Il clamoroso furto ebbe luogo a Milano il 17 febbraio scorso

IL RITROVAMENTO FORTUNOSO DELLE VENTOTTO PREZIOSE TELE

Agenti fermano un'auto e trovano a bordo quattro quadri d'uno sconosciuto - Fatta irruzione in numerosi appartamenti, gli inquirenti scoprono, infine, il nascondiglio dei capolavori

MILANO, 6 aprile. Tutti i 28 preziosi dipinti di impressionisti francesi e di pittori italiani dell'800 e del primissimo '900 rubati lo scorso 17 febbraio dalla Galleria di arte moderna nella villa Renée di via Palestro a Milano sono stati recuperati intatti ieri sera dagli uomini della squadra mobile agli ordini del dott. Pagnozzi e del sostituto pro-

curatore della Repubblica dott. De Liguori. Ora gli inquirenti cercano di arrivare a catturare gli autori materiali del clamoroso furto, coloro che li hanno aiutati e gli eventuali ricattatori.

Nella conferenza stampa svoltasi questa mattina nello ufficio del dirigente della mobile milanese e trasferimento in galleria d'arte moderna per

la presenza di tutti i 28 quadri recuperati, lo stesso dott. Pagnozzi, il dott. De Liguori e la direttrice della Galleria d'arte moderna, prof. Mercedes Garberi, hanno raccontato, con le comprensibili reticenze dovute al segreto istruttorio che circonda ancora l'operazione, le fasi dell'importante recupero.

Gli avvenimenti, secondo quanto hanno raccontato gli

TRA SOLDA E GOMAGOI, IN ALTO ADIGE

Enormi valanghe travolgono 4 auto: recuperate 3 salme

A Livigno isolata manca cibo e nafta. Continua a nevicare. Bloccate centinaia di persone nei masi e nei paesi d'alta montagna sopra Bolzano - Strade statali, valichi, passi e linee ferrate interrotti - Anche l'Alta Bergamo nella morsa della neve che in più punti ha superato l'altezza di dieci metri - Situazione tragica anche nel Bellunese - Morti e feriti in Austria e Svizzera

BOLZANO, 6 aprile

Si fa di ora in ora più grave il bilancio del maltempo che imperversa da diversi giorni in Alto Adige: decine di valanghe causate dall'incessante cadere della neve e dal rialzo della temperatura si sono abbattute un po' dovunque nella giornata di oggi. Tra Solda e Gomagoi una serie di slavine e valanghe precipitate direttamente dal ghiacciaio dell'Ortles, ha travolto nel primo pomeriggio alcune automobili di turisti che nonostante il divieto di transito avevano intrapreso il viaggio verso Prato allo Stelvio. Tre corpi senza vita sono stati estratti dalle 17 alle 18.30 dalla massa nevosa. Sono tutti cittadini tedeschi. Le salme sono state composte nella cappella mortuaria della chiesa di Prato allo Stelvio.

Squadre del soccorso alpino dei carabinieri, della guardia di finanza, militari del battaglione «Tirano» fatti giungere da Malet e Viseggio IN QUINTA

Così gli utenti pagherebbero l'«operazione PAL»

Per la TV a colori aumento del canone?

ROMA, 6 aprile. La direzione della RAI-TV sta esercitando forti pressioni per ottenere un ulteriore consistente aumento del canone di abbonamento. A quanto si risulta - e la fonte è degna di fede - una richiesta in tal senso sarebbe stata avanzata al ministro delle Poste e agli altri ministeri competenti subito dopo la decisione del Consiglio superiore delle telecomunicazioni, che ha proposto l'uso del PAL.

Secondo i dirigenti dell'ente radiotelevisivo, i quali non hanno neppure atteso la decisione definitiva del CIPE

prevista per la fine di aprile. L'aumento del canone dovrebbe servire per coprire le spese necessarie alla «operazione colore» (si parla di una cifra complessiva di 25-30 miliardi quasi 10 miliardi occorrono solo per dare inizio alle trasmissioni sui due canali) e per un allargamento dell'organico tecnico di 150-180 persone.

L'intervento di Fanfani alla prima assemblea preelettorale

La DC elude il giudizio sulle proprie responsabilità

Mancate risposte anche ai democristiani che avevano chiesto una reale autocritica - Polemici i socialisti per il ccaso» di Genova - Discorso di Gian Carlo Pajetta a Perugia

La Juventus batte il Napoli e ipoteca lo scudetto



JUVENTUS - NAPOLI - Così Altanfi ha siglato la rete-scudetto.

Campionato di serie A alla svolta decisiva: la Juve ha battuto (2-1) con un gol di Altanfi negli ultimissimi istanti il Napoli, ora distanziato ai quattro punti. La Lazio è stata sconfitta con un punteggio clamoroso (3-1) in casa del Torino, mentre la Roma si è dovuta accontentare delle 0-0 a Firenze. In coda, appare condannato il Varese, mentre la corsa alla salvezza è aperta tra Vicenza, Sampdoria, Ternana e Ascoli. In serie B, successi di Perugia, che aumenta il vantaggio, e del Como.

A Roma e Genova i vincitori della Lotteria di Agnano

I biglietti per i primi tre premi della lotteria di Agnano sono stati venduti a Roma e a Genova. Il biglietto che vale 200 milioni (serie GN n. 40683, abbinato a «Dimitria») è stato venduto nella tabaccheria romana di piazza Santa Emerenziana. Il biglietto che ha fruttato il secondo premio di 85 milioni (serie M n. 51941, abbinato al cavallo Axis) è stato venduto in una edicola della stazione Termini sempre a Roma. Il biglietto che ha fruttato infine i 50 milioni del terzo premio (serie B n. 61546, abbinato a Bourbon) è stato invece venduto a Genova da un cieco che ha un chiosco nel sottopassaggio Cadorna.

ROMA, 6 aprile. La segreteria della Democrazia Cristiana ha dato il via alla campagna elettorale in vista del 15 giugno cercando di stendere un pietoso velo sulle responsabilità del malgoverno e della crisi che colpisce il Paese, e in modo particolare le Regioni, i Comuni, le Province. Concludendo a Sorrento la prima delle assemblee preelettorali del suo partito, il sen. Fanfani ha totalmente eluso il problema di una analisi della crisi e delle sue ragioni, prendendo l'andazzo di uno sfocato puramente propagandistico di «costruttivi propositi», i quali non reggono nel confronto con quella che è la realtà politica ed economica endofatta della DC e dai governi succedutisi negli ultimi cinque anni nei vari quadri regionali.

Gran parte del discorso di Fanfani a Sorrento (che riferiamo anche in altra pagina) è stata dedicata a un «programma di lavoro» che, come abbiamo detto, è privo di evidenze in occasione dei «casi» di Venezia e di Genova, e anche nel momento in cui la segreteria di via Veneto di sfruttare strumentalmente i fatti portoghesi con il gesto fazzioso del ritiro della delegazione dello scudetto ereditato dal XIV Congresso del PCI in definitiva, si tratta di due facce della stessa medaglia: da un lato si cerca di sfuggire a un ruolo concreto, dall'altro si lamenta in una beagere ambiguità senza degna di altri tempi, con lo scopo anche di promuovere sugli alleati di governo e di condizionare la stessa diletta interna alla DC.

Gran parte del discorso di Fanfani a Sorrento (che riferiamo anche in altra pagina) è stata dedicata a un «programma di lavoro» che, come abbiamo detto, è privo di evidenze in occasione dei «casi» di Venezia e di Genova, e anche nel momento in cui la segreteria di via Veneto di sfruttare strumentalmente i fatti portoghesi con il gesto fazzioso del ritiro della delegazione dello scudetto ereditato dal XIV Congresso del PCI in definitiva, si tratta di due facce della stessa medaglia: da un lato si cerca di sfuggire a un ruolo concreto, dall'altro si lamenta in una beagere ambiguità senza degna di altri tempi, con lo scopo anche di promuovere sugli alleati di governo e di condizionare la stessa diletta interna alla DC.

SEQUE IN ULTIMA

Giorgio Oldrini

SEQUE IN ULTIMA

Massimo Luche

SEQUE IN ULTIMA

Documento unitario al Convegno sulla Resistenza di Genova

È necessario un nuovo patto antifascista per promuovere il rinnovamento d'Italia

Tutte le organizzazioni partigiane (ANPI, FVL, FIAP), i sindacati, i partiti democratici (PCI, DC, PSI, PRI, PSDI, PLI) chiedono un fermo impegno contro i rigurgiti reazionari e la violenza nera

DALL'INVIATO GENOVA, 6 aprile. Si può andare avanti, si deve...

Il ricco, articolato, appassionato dibattito che ha seguito...

Cardine del documento la «convergenza unitaria delle forze politiche costituzionali»...

In una giornata di pioggia insistente si è svolta la manifestazione...

Siena: in corteo partigiani e soldati

Ricordata la partenza dei volontari nei gruppi di combattimento contro i nazifascisti...

UNA GIORNATA DI PIOGGIA insistente si è svolta la manifestazione...

Nel dibattito che si è sviluppato in questi tre giorni...

Il sen. Gelasio Adamoli, il rappresentante dei giovani democristiani...

DALL'INVIATO LUCCA, 6 aprile. Lucca e la Toscana hanno ricordato...

Nonostante il cattivo tempo, numerosi delegati...

Il vescovo di Lucca, mons. Agresti, nell'officiare la messa...

Agresti, nell'officiare la messa, ha avuto parole di ringraziamento...

Il vescovo di Lucca, mons. Agresti, nell'officiare la messa...

Il vescovo di Lucca, mons. Agresti, nell'officiare la messa...

ne nazionale degli esuli morti in esilio...

Il quadro di riferimento, ha sottolineato...

Corone di fiori sono state deposte...

Orazio Pizzoni

Una medaglia d'oro alla Repubblica del Titano

Con una solenne cerimonia, tenutasi nella sala dell'Arenzo...

libertà e la democrazia», ha fatto seguito la consegna...

Concedendo al presidente del circondario di Rimini...

Il vicepresidente del sindacato, compagno Paolucci...

DALL'INVIATO SORRENTO, 5 aprile. La prima presesamale elettorale della DC...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato di nascondere...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

S. Marino offrì rifugio a centomila riminesi

RIMINI, 6 aprile. Con una solenne cerimonia, tenutasi nella sala dell'Arenzo...

libertà e la democrazia», ha fatto seguito la consegna...

Concedendo al presidente del circondario di Rimini...

Il vicepresidente del sindacato, compagno Paolucci...

DALL'INVIATO PALERMO, 6 aprile. Punteggiata da frequenti e calorosi applausi...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

DALL'INVIATO PALERMO, 6 aprile. Punteggiata da frequenti e calorosi applausi...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Con il varo di una manifestazione di unitaria politica...

Conclusa a Sorrento la presesamale elettorale democristiana

Nessuna risposta valida della DC ai problemi del Sud e delle Regioni

Confermata la linea fallimentare degli interventi straordinari - Maldestro tentativo di nascondere gli attentati all'autonomia regionale - Le conclusioni di Petrilli

DALL'INVIATO SORRENTO, 5 aprile. La prima presesamale elettorale della DC...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato di nascondere...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Con la foga elettorale, il segretario della DC ha cercato...

Una vile aggressione fascista a Roma

ROMA, 6 aprile. L'aggressione di una squadraccia fascista, composta di vari davanti al cinema d'essai «Archimede»...

Questi atti di provocazione vengono denunciati dalla cooperativa «Il bianco e il nero»...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

Oggi a Firenze conferenza di Bufalini sul XIV Congresso

FIRENZE, 6 aprile. Domani, lunedì alle ore 21, all'Auditorium del Palazzo dei Congressi di Firenze...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

«Tale garanzia - prosegue la nota - è preciso dovere degli organi dello Stato...

Significativa manifestazione unitaria a Lucca

Generoso apporto del clero alla Resistenza in Toscana

Gli interventi del ministro Gui e del presidente del Consiglio regionale, Gabbuggiani

Corteo per la vie della città - Significative espressioni del Vescovo, monsignore Agresti

DALL'INVIATO LUCCA, 6 aprile. Lucca e la Toscana hanno ricordato...

Un altro arresto per la liquidazione dei danni dell'alluvione

FIRENZE, 6 aprile. Sono saliti ad otto gli arresti per la clamorosa vicenda...

DALLA REDAZIONE BOLOGNA, 6 aprile. Ormai da anni si avvertiva la necessità di far compiere...

Affollata assemblea ieri a Palermo

Ribadita volontà di lotta per il sindacato - polizia

Gli interventi del compagno Flamigni, di Franco Fedeli, di agenti di PS, di sindacalisti, lavoratori ed esponenti della cultura

DALLA REDAZIONE PALERMO, 6 aprile. Punteggiata da frequenti e calorosi applausi...

Tre estremisti di destra arrestati a Palermo

PALERMO, 6 aprile. Due giovani di estrema destra sono stati arrestati dagli agenti della squadra politica...

GIUSEPPE

La proposta di piano presentata alla Sala della cultura alla presenza di tutte le forze democratiche

Dal centro antico di Modena l'impulso a un nuovo modo di «vivere la città»

Un risultato dell'intensa opera di pianificazione messa in atto dall'Ente locale negli ultimi tre anni - I provvedimenti intendono assicurare la permanenza delle classi popolari nel centro storico - Il problema degli alloggi e quello delle scuole - Una dichiarazione del sindaco, compagno Bulgarelli

DALLA REDAZIONE

MODENA, 6 aprile. Modena avrà presto il suo piano per il centro storico. La proposta di intervento è stata presentata nel corso di un convegno sulle città, alla Sala della Cultura, alla presenza di tutte le forze politiche democratiche, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti ed autonomi, delle associazioni dei costruttori e dei proprietari in edilizia, degli inquilini, dei Consigli di quartiere, degli organismi della gestione sociale e della cittadinanza.

Occorre subito riavviare a Modena non si parte da zero. Se il piano del centro storico e oggi una proposta di piano regolatore che intende tutto l'area opera di pianificazione messa in atto dall'Ente locale negli ultimi tre anni. Basti ricordare la costituzione del Consorzio per la gestione delle aree produttive, il varo del piano di zona agricolo, il piano urbanistico commerciale per il centro storico, l'azione della rete distributiva, il potenziamento dei servizi in tutte le fasce di nuovo insediamento. Più indietro nel tempo, ricordiamo l'azione del piano regolatore che con corso a contenere l'abnorme sviluppo dovuto alle scengature scelte di politica nazionale, evitando le irreparabili devastazioni a cui invece sono andati soggetti i centri storici di numerose altre città italiane. Nel complesso, questo sforzo programmatico dischiude nuove grandi prospettive alla organizzazione della città, del territorio e consentendo oggi di affrontare l'intervento del centro storico in un organico quadro di riferimento, in cui l'elemento caratterizzante è la continuità e la recente qualità dell'iniziativa dell'Amministrazione comunale.

«Poniamo mano» — afferma il sindaco, compagno Bulgarelli — al centro storico dopo avere conseguito importanti risultati nel piano della dotazione dei servizi nelle zone periferiche, della programmazione degli insediamenti industriali e dopo avere costruito le premesse per un diverso rapporto fra città e campagna; e consideriamo questo impegno come un momento di sintesi e di riassunzione di tutto il nostro intervento sull'intero territorio. Intendiamo così formulare una proposta di piano globale, che partendo dalle contraddizioni in atto, punti ad un recupero complessivo del centro storico, assegnando ad esso, nella salvaguardia e nella valorizzazione della funzione abitativa, scolastica, pubblica, culturale, un ruolo specifico in rispetto al territorio, ma integrato e complementare con il resto delle aree urbane e con le zone periferiche. Il piano, detto il sindaco — di una operazione politico-culturale che tende a valorizzare tutta la complessità degli elementi urbanistici, storici, culturali, architettonici presenti nel centro storico e oggi fortemente compromessi, per assicurarne il recupero e la riqualificazione.

zione a vantaggio della intera collettività. La proposta di piano si basa su una minuziosa ricerca sulla situazione attuale del centro antico della città, la quale ha interessato per due anni i vari settori dell'apparato comunale ed il Consiglio di quartiere. L'indagine si occupa di tutti gli aspetti edilizi e residenziali, servizi, professionalità, attività economiche e gruppi sociali. Ciò che ne risulta, in linea generale, è che il regime vincolistico attuale che, con il regolamento del 1965 ha portato alla creazione di una valida daga contro gli assalti della speculazione, ma non riuscito ad evitare la causa del mancato intervento di un diverso quadro di riferimento nazionale, di una nuova legislazione degli opportuni finanziamenti — a causa della degradazione sociale ed ambientale.

Questo processo di depauperamento, come dimostrano i risultati dell'indagine, è condotto, e caratterizzato da una forte diminuzione della popolazione residente, dall'abbandono del terziario e delle attività direzionali, dalla presenza di un'alta percentuale di anziani, dalla carenza di servizi sociali, dalla concentrazione di attività direzionali in poche direzioni. Un rilievo particolare merita il movimento della popolazione la quale, nell'arco di vent'anni, è diminuita passando dalle 30.838 unità del 1951 (27 e 7 per cento dei residenti del comune) a 15.882 nel 1973 (9,1 per cento). Negli ultimi anni si assiste ad un fenomeno, però attenuato, anzi nelle zone più degradate si sta verificando un incremento di popolazione che caratterizza il centro storico come zona di primo insediamento di «spareggio» per gli immigrati meridionali.

Di fronte a questa situazione, estremamente multiforme ed irregolare, come si articola il piano proposto dalla Amministrazione comunale? Uno degli obiettivi primari è costituito dalla riqualificazione della residenza, da conseguire attraverso la dotazione di alloggi e servizi per gli abitanti e un'operazione di recupero, per favorire un graduale processo di ricambio della composizione sociale che introduce nuove quote di popolazione attiva, favorendo la permanenza delle classi popolari nel centro antico.

Per quanto concerne la condizione abitativa, le prospettive di recupero delle residenze partono dalla analisi condotta sulle tipologie degli edifici esistenti. Sono stati individuati tre tipi fondamentali: «case» conventuali e altri edifici a carattere specialistico (istituti assistenziali), la cui complessità, sia spaziale che funzionale, si rende particolarmente idonea per la localizzazione dei servizi pubblici; i palazzi signorili, la residenza minore, che comprende abitazioni del periodo medioevale e gli edifici minori di epoche successive.

L'intervento del piano in direzione della residenza è particolarmente incentrato su questa ultima nucleo di abitazioni, che necessitano urgentemente di opere di risanamento, e sono occupate per lo più da nuclei di nuclei di nuclei (immigrati e anziani). In questo settore sono stati individuati quattro comparti con caratteristiche pressoché omogenee e componenti abitativi isolati per un totale di 1451 alloggi, capaci di ospitare oltre 3700 persone. L'intervento sarà attuato attraverso piani di recupero in cui opererà l'iniziativa pubblica diretta, anche con il ricorso all'esproprio.

Soprattutto sarà però sollecitato l'apporto privato, attraverso convenzioni apposite capaci di conciliare l'equo canone di affitto con la giusta remunerazione del capitale investito. Fughe e spostamenti sono per la maggior parte piccoli risparmiatori e quindi trovano difficoltà ad affrontare le spese di risanamento, di acquisto e di gestione. Il terzo settore di intervento del piano è quello economico. L'obiettivo per una parte già perseguito con il piano regolatore e quello di trasferire su una fascia adiacente le attività direzionali che si rendono incompatibili con il ruolo prevalentemente di tipo pubblico, rappresentativo, culturale che si vuole assegnare al centro storico. Nel quadro di questa impostazione si fanno propri gli orientamenti già assunti in sede di deliberazione del piano per la ristrutturazione della rete distributiva, il quale prevede il potenziamento dell'offerta commerciale qualitativa. Caratteristica peculiare sarà pertanto quella di fornire beni di qualità rari, o comunque a bassa frequenza di acquisto, anche attraverso la formazione di esercizi di elevata specializzazione, cioè a ristretta gamma merceologica e vastissimo assortimento. Per quanto riguarda l'artigianato non esistono problemi quando si tratta di insediamento, ma problemi di qualificazione dei laboratori.

Altro obiettivo è quello di realizzare un collegamento più organico tra il centro storico, il resto della città e l'intero territorio provinciale. Del centro antico non si vuole fare un'oasi, un corpo separato ed isolato da tutto il resto della città. Nell'ambito di questa visione vengono conservate e realizzate una serie di strutture e di valori ambientali socio-culturali che hanno una funzione di interesse comunale, comprensoriale e provinciale. Il filo conduttore che anima l'intervento dell'amministrazione comunale è quello di una città ampiamente decentrata, policentrica che abbia però nel medesimo tempo il massimo di integrazione tra i vari quartieri, annullando ovunque i livelli di qualità della vita. In sostanza si vuole che il centro storico si riveli e si integri nel suo ruolo contiguo alla comunità di «un nuovo modo di vita».

Questo il piano globale di intervento nel centro storico. Si tratta della proposta di una nuova organizzazione della città che per affermarsi — come del resto ha sottolineato il convegno — necessita di un mutamento radicale degli attuali indirizzi di politica economica e sociale e di un impegno attivo di tutte le forze politiche, economiche e culturali, della popolazione.

Raffaele Capitani

Per una più efficace difesa della libertà di stampa

Un coordinamento dei Comitati di redazione

Lo ha deciso la Conferenza nazionale tenutasi a Roma

ROMA, 6 aprile. La conferenza nazionale dei comitati di redazione, convocata a Roma dalla Giunta esecutiva della Federazione nazionale della stampa per discutere l'impegno dei giornalisti per battere le manovre contro la riforma dell'informazione stampata e radiotelevisiva, si è conclusa con l'approvazione di un documento che definisce il ruolo nuovo che in questa battaglia sono chiamati a svolgere i comitati.

Il documento, che è stato approvato all'unanimità, sotto due distinzioni, «invita la Giunta federale a proporre al prossimo Consiglio nazionale la costituzione di un organo capace di realizzare un efficace coordinamento dei comitati di redazione a livello regionale e nazionale ed una più immediata consultazione delle realtà di base da parte del sindacato a tutti i livelli e nella linea di una effettiva partecipazione dei giornalisti alle decisioni del sindacato».

A questo scopo il documento propone alla Giunta e al Consiglio nazionale la costituzione di un «coordinamento» tra i comitati di redazione, con funzioni consultative, eletto attraverso le commissioni sindacali.

A sostegno di tale nuova struttura i comitati di redazione e le associazioni regionali sono invitati a rafforzare le strutture già esistenti attraverso la creazione dei delegati di settore, che dovranno garantire nelle strutture sindacali provinciali o regionali una presenza ed una partecipazione di base essenziale nel momento in cui tutto lo sforzo della Federazione è teso a difendere la riforma dell'informazione non solo a livello governativo e parlamentare, ma soprattutto ad anticiparne l'attuazione a livello di base, cioè nei luoghi di produzione giornalistica e radiotelevisiva.

La conferenza ha infine approvato un ordine del giorno in cui ribadisce l'impegno dei giornalisti a proseguire l'azione per una soluzione positiva delle vertenze alla Gazzetta di Torino e al Giorno di Roma.

Interessante convegno indetto dalla Regione Lombardia a Como

«Controvacanze» per un tempo libero creativo

Come ridare una dimensione umana al proprio modo di vivere. Le proposte alternative - Equivoci e illusioni su alcuni modelli

DALL'INVIATO

COMO, 6 aprile

Ma è lecito parlare di «controvacanze»? In Lombardia solo un cittadino su due di quelli che godono di un periodo di ferie, può dire di essere andato almeno per qualche giorno in vacanza, nel resto di Italia il rapporto è anche più scoraggiante: quelli che si muovono per le ferie sono appena 35 su 100. Restano a casa i contadini, gli anziani, gli immigrati che non hanno i soldi per pagarsi il viaggio di ritorno al paese.

Cosa significa, allora, parlare di «controvacanze»? Per due giorni, a Como, la Regione Lombardia ha messo a confronto giornalisti, scrittori, sociologi, esperti di turismo, sindacalisti e amministratori per dare un senso a questo discorso. L'iniziativa è apprezzabile e bene ha fatto l'assessore Tacconi, socialista, ad impegnare nel dibattito tante forze.

Il discorso, in verità, si presta ad equivoci. È innanzi tutto assurdo parlare di controvacanze, cercando di dare alla parola un contenuto di rifiuto nei confronti dei modelli di turismo consumistico, del tipo di quelli ricordati con pungente sarcasmo da Umberto Eco e che sono impostati come una nuova catena di montaggio del divertimento (gita in pullman, visita alla Certosa, colazione al sacco, serata al Lago, coppia di bimbi, come in pensionati e agli strati economicamente e socialmente più deboli). A 38 anni si può bene partire in autostop, a inventarsi la via: a 30, 40, 60 anni, si può ancora chie-

dere però modelli alternativi al turismo ottuso, si può ancora chiedere il cineforum, il circolo culturale, la biblioteca viva di quartiere, lo spettacolo teatrale decentrato, lo sviluppo delle fidejrammatte, dei gruppi sportivi, e di interventi di ogni tipo che ti coinvolgono e ti fanno protagonista.

La Regione Lombardia ha fatto proprio un pacchetto di proposte alternative, necessariamente sperimentali, come ha detto l'assessore Tacconi, che si potranno però ampliare ed estendere a tutti i cittadini. Fra le proposte si segnalano i corsi di storia dell'arte mantovana presso l'istituto della gioventù di Mantova, gli «stages» dedicati all'arte romana lombarda di Pavia e alla scoperta della lingua classica di Cremona, alcuni campi di lavoro in provincia di Mantova e di Sondrio, l'autunno musicale di Como con tutte le sue manifestazioni collaterali, il corso di pittura di Arcuggia ed infine il mod cicloturistico delle città d'arte lombarde organizzato dagli EPT di Pavia, Cremona e Mantova, coordinato dal centro turistico studentesco di Milano.

Alla Regione si pone però a questo punto anche un nuovo tipo di turismo. Dovranno esser previste, ha quindi promesso Tacconi, nuove tipologie infrastrutturali e ricettive, in grado di soddisfare questa domanda. Il discorso è iniziato, occorre coraggio e fantasia per portarlo avanti.

Alessandro Caporali

SAVIEM si adatta sempre alle dimensioni del tuo problema di trasporto.



E te lo dimostra in 180 modi.

(Non per nulla è il primo costruttore francese di veicoli industriali).

Una gamma completa per ogni esigenza.

180 modelli, dai robusti furgoni da distribuzione ai trasporti lunga distanza, disponibili in differenti versioni, a motore Diesel, con telai adattabili con la massima economia a ogni elaborazione speciale.

Progettati per trasportare di tutto dappertutto, da 35 a 380 quintali di peso totale. Con il massimo confort e un elevato risparmio di consumi.

Questa è la lunga esperienza SAVIEM, società del gruppo Renault, che ti garantisce sempre il mezzo di trasporto adatto alla tua attività.

100 Concessionarie al tuo servizio.

SAVIEM è anche completa sicurezza. Te lo dimostrano le sue 100 Concessionarie in Italia, in grado di offrirti, ovunque ti trovi, tutta l'assistenza che desideri. Dal servizio manutenzione a quello di revisione, al servizio ricambi originali. E tu sai quanto tutto ciò sia importante per chi

è continuamente in viaggio. SAVIEM mette effettivamente a tua disposizione la sua vasta gamma. Troverai il modello che fa per te presso qualsiasi Concessionaria SAVIEM. E in più, ti è offerta una prova su strada del modello preferito. Approfittane.

Importatrice e distributrice per l'Italia: SAVITALIA LUPO S.p.A. Via Adua - Arluno (MI) - Tel. 901.50.51 PBX Via Cappella Vecchia, 8 - Napoli - Tel. 41.12.55 PBX



Concluso a Roma con una manifestazione

Il Congresso del SUNIA

Urgono investimenti per case popolari

ROMA, 6 aprile. Una assemblea convocata al teatro Fenice, a Roma, ha concluso i lavori del congresso nazionale del sindacato unitario inquilini (SUNIA). Hanno preso la parola gli on. Venturini e Cabras, membri del Consiglio nazionale del sindacato, e il segretario generale Aldo Tozzetti. Alla presidenza sono stati chiamati, tra gli altri, gli onorevoli Anna Maria Cial, Pina Re e Pietro Amendola, don Pratesi e don Sisti, il consigliere regionale Morelli e numerosi esponenti del movimento per la casa. Ha presieduto Gerardo.

Gli interventi hanno messo a tuoc l'obiettivo politico della manifestazione: non un momento celebrativo ma, anzitutto, un'iniziativa di lotta di fronte a scadenze particolarmente urgenti. I provvedimenti che il governo ha predisposto al 30 giugno per il blocco del reddito, di cui, inquilini e se-

munerando sufficientemente i proprietari? Non è più possibile — hanno detto gli oratori — continuare di proroga in proroga e di tanto in tanto, poiché questa situazione di precarietà, non solo non offre alcun punto di riferimento sicuro agli utenti, agli enti costruttori o agli stessi imprenditori privati, ma crea distorsioni, notevoli, lasciando liberi di operare tendita e profitto negli alloggi nuovi, cui prezzi salgono alle stelle.

Tuttavia, poiché per il 30 giugno non sarà possibile, a causa dei gravi ritardi e delle loro caratteristiche che hanno perseguito con la solita tattica del rinvio, varare l'equo canone, il SUNIA si batte per una nuova proroga del blocco, anche se questa volta il provvedimento dovrà contenere vincoli più precisi ed impegni concreti per l'equo canone. Venturini, Cabras e Tozzetti, poi, hanno voluto mettere in risalto il ruolo sempre più importante e lo spazio di azione che si è creato, sempre più grande che il SUNIA ha conquistato in questi anni. Il nuovo impegno che il sindacato si è assunto con il suo congresso, è ora quello di allacciare legami più stretti di collaborazione ed alleanza con il movimento sindacale e con le forze democratiche che si battono per la riforma della casa ed un diverso sviluppo economico, in modo da ampliare il più possibile il fronte della lotta e coinvolgere masse vaste di lavoratori e ceti intermedi, individuando nelle grandi immobiliari, nella rendita e nella speculazione i nemici da combattere.

La valanga granata seppellisce la Lazio

Con la vistosa vittoria all'Olimpico il Torino si conferma la «bestia nera» dei laziali: 5-1

Graziani e Pulici seminano gol e sconcerto tra i biancazzurri

Il gol della bandiera messo a segno al 59' da Chinaglia - Una dubbia scelta dell'arbitro all'origine del secondo gol granata?



LAZIO-TORINO - Nella foto in alto il secondo gol di Graziani (tra Wilson e Re Cecconi), sotto una delle marzature di Pulici, protagonista con una spettacolare tripla

MARCATORI: Graziani al 12' e al 40' del p.t.; Chinaglia al 14', Pulici al 27', al 40' e al 42' della ripresa.

LAZIO: Pulici F. 6+; Ghedin 6, Martini 6; Wilson 6+; Oddi 5, Nanni 7, Badiani 6+; Re Cecconi 6+, Chinaglia 7, Frustalupi 6 (al 27' del s.t. Franzoni n.g.), D'Amico 6+ (n. 12 Bonetti, n. 13 Polente).

TORINO: Castellini 6+; Santini 7, Mozzini 7; Salvadori 6, Cereser 6+; Agropoli 7; Graziani 7+, Vascetti 7, Pala 6+, Zaccarelli 7, Pulici P. 8 (n. 12 Maselli, n. 13 Callioni, n. 14 Roccioli).

ARBITRO: Lazzaroni, 6.

NOTE: Cielo coperto, temperatura afosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 50 mila circa, dei quali 22.739 paganti per un incasso di L. 89 milioni e 181.100 lire (quota abbonati L. 69 milioni). Antidoping: Pulici F., Wilson e Franzoni per la Lazio, Agropoli, Salvadori e Zaccarelli per il Torino.

ROMA, 6 aprile Con la vittoria di oggi all'Olimpico il Torino si è veramente confermato la «bestia nera» della Lazio. La scorsa stagione, quella dello scudetto laziale, i granata si aggiudicarono entrambi gli incontri all'andata e al ritorno. In questo campionato i biancazzurri erano riusciti ad impattare all'andata (2-2), il che faceva pensare ad una inversione di tendenza. Ma oggi i biancazzurri, guidati dall'allenatore in seconda Bob Lovati (Tommaso Maestrelli si trova in clinica, dove probabilmente sarà sottoposto ad intervento chirurgico) sono stati investiti da una vera e propria «vendemmia» due gol di Graziani e tre di Pulici, contro uno soltanto di Chinaglia. E così la Lazio, con questa battuta d'arresto, si è fatta nuovamente sorpassare dalla Roma, ha lasciato nelle mani di Torino e Roma il terzo posto, e sente il fiato di Milano e Bologna (ora soltanto a due punti) insidiare l'accesso in Coppa UEFA.

Non c'è da dire, questa volta, che costata cara ai campioni d'Italia che si vedranno colpiti anche da una grossa multa, a causa delle intemperanze di un gruppo di teppisti (tutti ragazzi dai 10 ai 16 anni), che hanno lanciato diversi oggetti in campo. Fa meraviglia, comunque, il 5-1 subito dai campioni che erano reduci dal successo in trasferta sul Bologna e del quale si era detto un gran bene. Oggi la mancanza di Garlaschelli ha condizionato lo schieramento laziale e ha, per di più, creato con le non buone condizioni di Ghedin e di Frustalupi, ma se sul 2-1 biancazzurri avessero giocato con un maggior diciocino, anziché avventarsi disinnescatamente in avanti,

forse il punteggio tennis non si sarebbe verificato. Ma i granata, a nostro modo di vedere, non sarebbero stati ugualmente superabili, non solo perché scendevano allo «Olimpico» galvanizzati dal successo del «derby», ma perché sono in chiaro crescendo di gioco e di forma.

I cinque gol del granata sono venuti da altrettanti azioni di contropiede, ma se Ghedin era handicappato dal malanno alla gamba destra, non così Oddi che aveva preso in consegna l'ala destra. Graziani la prova del laziale è stata molto al di sotto delle sue possibilità forse sarebbe stato più opportuno cambiare le marce, ma con Ghedin in quelle condizioni non sarebbero raddrizzate. Eppoi, diciamo francamente, mandare in campo una squadra con una sola punta, significava già favorire il granata, il cui centrocinque, anziché avventarsi disinnescatamente in avanti,

che spara a botta sicura. E qui la Lazio si ha ingenua attacca quasi si trattasse di una carica di cavalleria. Un minuto dopo potrebbe venir premiata su Castellini rimandandosi dalle incertezze precedenti, non deviate un bel sinistro di Chinaglia. Al 27' nuova azione granata in contropiede, cross di Zaccarelli che ha la meglio su Martini, in direzione di Pulici tutto solo che spara da distanza ravvicinata, eludendo l'intervento di Felice Pulici. Un gesso di Franzoni al posto G. Frustalupi, non sortisce alcun effetto, perché sarà ancora il Torino a passare per altre due volte, con altrettanti i tiri di Paolo Pulici che scialza coi Savoldi in testa alla classifica dei cannonieri.

Giuliano Antonoli

Florentina-Roma 0-0: risultato equo anche se i viola mugugnano per una palla persa «entrata»

Fango e pali impediscono i gol

Terreno ridotto ad un pantano - Prati in giornata grigia - Caso in evidenza sotto gli occhi di Bernardini

FIORENTINA: Superchi 6; Pellegrini 6, Beatrice 6.5; Guerini 6.5, Brial 6, Della Martira 6.5; Caso 7.5, Merlo 6, Casarà 6.5, Antonogni 7, Desolati 6, N. 12 Lucetti, n. 13 Lely, n. 14 Spezziorin.

ROMA: Conti 6.5; Negrisolo 6.5, Rocca 7; Cordova 7, Santarini 6.5, Peccecinli 6.5; Curcio 5.5, Morini 7.5, Prati 5.5, De Nisi 7, Spadoni 6 (D. Bartolomei al 25' della ripresa), N. 12 Meola, n. 13 Liguri.

ARBITRO: Gonella di Torino 6.5.

NOTE: Cielo coperto, pioggia continua, terreno viscido, spettatori 35.000 circa (paganti 13 mila 170, abbonati 17.000) per un incasso di lire 52.242.400, calci d'angolo 4-4, ammoniti per gioco falloso Cordova, Guerini, Desolati. Sorteggio doping positivo per Beatrice, Brial, Della Martira, Curcio, Cordova. Di Bartolomei. Caso ha riportato una leggera distorsione al ginocchio destro. In tribuna d'onore il ct Bernardini che venerdì sarà a Firenze per la convocazione della Under 23.



FIORENTINA-ROMA - Tiro a rete di Prati, controllato da Della Martira.

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 6 aprile E' finita a reti inviolate ed il risultato rispecchia appieno l'andamento della gara anche se i viola sostengono di essere stati defraudati poiché il pallone calciato da Santarini al 34' del primo tempo e deviato da Conti sotto la traversa, era entrato in rete.

Ma a parte questo episodio resta il fatto che oggi lo spettacolo non avrebbe potuto essere diverso poiché a causa della fitta pioggia che ha reso il campo di gioco un vero e proprio acquitrino, i giocatori hanno dovuto fare appello a tutta la loro abilità per controllare il pallone e non rimanere ingannati dai falsi balzi. Ed è stato appreso anche per le condizioni ambientali che lo spettacolo non è stato al pari dell'attesa, anche se va precisato che il pallone è entrato in rete. Il Comitato di aver visto due squadre impegnarsi allo spasimo.

Solo che proprio a causa delle condizioni del terreno la Roma non ha potuto far valere la sua maggiore aggressività e di conseguenza Rocca, che aveva il compito di marcare Desolati, dopo un paio di scatti lungo le fasce laterali (iniziativa che hanno messo in crisi la difesa viola) ha dovuto desistere e limitarsi a collaborare con i compagni del centrocampo.

Però se è vero che i giallorossi hanno trovato nel terreno un handicap, è pur vero che in Fiorentina, oltre al discorso pallone che dopo aver picchiato sotto la traversa e tornato in campo, si è vista respingere un altro pallone dalla traversa a portiere battuto. Ed è appunto tenendo presente queste occasioni che a nostro avviso il risultato è stato il più giusto poiché nella ripresa, non appena i viola (che erano reduci dalla gara di Mitropa Cup giocata mercoledì in Cesoslovacchia contro il Teplice) hanno accusato un po' di stanchezza, i giallorossi ne hanno approfittato per farsi minacciosi ma mai pericolosi, poiché oggi Prati non solo è

Solo che il centravanti è più sfondatore ed avrebbe avuto bisogno di un compagno più svelto e deciso di Desolati, che però è stato costretto ad inseguire Rocca per evitare guai alla sua difesa.

All'inizio abbiamo detto che il viola sono rientrati negli spogliatoi convinti di essersi visti negare un gol. A nostro avviso (almeno che la moviola non ci smentisca) l'azione è svolta così: Caso sulla destra riceve il pallone da Guerini e centra Casarà, marcato da Peccecinli scatta, anticipa il difensore giallorosso e al volo schiaccia verso la porta. Rocca che si trova sulla traiettoria tenta la respinta, ma il pallone, per un minuto di testa, viene respinto dal portiere granata Nanni. Il pallone picchia sotto la traversa e torna in gioco. Gonella, che si trova ad una decina di metri si gira verso il goal, ma il pallone si trova sulla linea di fondo e visto che questi resta fermo lascia correre il gioco. Vane dovranno risultare le proteste di Merlo e di Casarà.

Poi al 41' su punizione battuta da Guerini, il pallone è finito in area giallorossa e Caso con un perfetto colpo di testa lo girato verso la porta Conti è rimasto impallato ed il pallone si è stampano sulla traversa.

Loris Ciullini

Nonostante il campo-acquitrino

Tutti d'accordo: «Bella partita»

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 6 aprile Il terreno di gioco del Campo di Marte sembrava una vasca da bagno. I giocatori prima hanno fatto il bagno e poi hanno giocato al calcio in modo soddisfacente una volta tanto. Non era facile stare in piedi e padroneggiare un pallone imbevibile ed appesantito dalla pioggia. Non è mancato lo spettacolo — con i derando le condizioni del tempo e del terreno — sono mancati solo tanto ai gol. Ma in Fiorentina c'è un ardita vicino un paio di volte, colpendo la traversa con un colpo di testa di Caso e una volta in seguito ad un'azione movimentata, che abbiamo cercato di ricostruire attraverso testimonianze dirette dei giocatori.

Era da poco passata la mezz'ora e Caso effettuava un bel «cross», raccoglieva Casarà e tirava. Respingeva Rocca. La palla colpiva male dal terzino finiva sul piede di Santarini e schizzava verso la rete. Conti con un basso movimento, che abbiamo cercato di ricostruire attraverso testimonianze dirette dei giocatori.

Li edholm spiega pacatamente le

«E' stata veramente una bella partita con giocatori della Fiorentina veramente eccezionali nel primo tempo ma nel complesso il pareggio mi sembra giusto». E' stata una impressione oppure voi non avete spinto in avanti e vi siete scontentati di un pareggio? — «Già è stato chiesto».

«Non è vero. Abbiamo fatto il nostro gioco ma oggi Prati non era nelle migliori condizioni fisiche e questo ha ridotto le nostre possibilità offensive». «Mario Mazzoni, che sostituisce Rocca ancora ammalato non si fa attendere, ecco le sue dichiarazioni». «Fino a quando non si è visto un pallone in campo con determinazione tutti quanti senza eccezione. Nel primo tempo meritavamo di più ma nel complesso sono soddisfatti».

«Abbiamo notato un certo miglioramento nella squadra. Dipende dalla panchina». Ma Mazzoni non raccoglie e spiega così la vittoria di Vicenza i ragazzi giocano più tranquilli in posizione inconfondibile. «I ragazzi di oggi giocano più distesi. Forse faremo un bel finale di campionato, almeno io lo spero».

Pasquale Bartalesi

DA QUI ALLO SCUDETTO			
Juvent. p. 36	Napoli p. 32	Torino p. 31	Roma p. 31
Cagliari LAZIO	TERNANA INTER	SAMPDORIA NAPOLI	Cesena VICENZA
Ternana FIORENTINA	TORINO BOLOGNA	VARESE CAGLIARI	Sampdoria TERNANA
VICENZA	VARESE	INTER	Inter

In maluscolo le partite in casa.

I RISULTATI	MARCATORI	CLASSIFICA «A»	CLASSIFICA «B»	LA SERIE «C»	DOMENICA PROSSIMA
<p>SERIE «A»</p> <p>Cesena-R. Vicenza 3-1 Fiorentina-Roma 0-0 Juventus-Napoli 2-1 Torino-Lazio 5-1 Milan-Cagliari 0-0 Sampdoria-Ascoli 0-0 Ternana-Inter 0-0 Bologna-Varese 4-1</p> <p>SERIE «B»</p> <p>Arezzo-Atalanta 1-1 Avellino-Catanzaro 0-0 Brescia-Reggiana 2-0 Como-Genoa 2-0 Novara-Alessandria 1-1 Parma-Palermo 2-1 Perugia-Brindisi 1-0 Sambenedettese-Pescara 2-1 Spal-Foggia 0-0 Taranto-Verona 1-1</p>	<p>SERIE «A»</p> <p>Con 16 reti Pulici, con 15 Savoldi, con 12 Chinaglia, con 11 Prati, con 10 Clerici e Graziani, con 9 Gori, con 8 Braglia, con 7 Damiani e Catellani, con 6 Landini, Casarà, Boninsegna, Casulo e Altafini, con 5 Silva, Bartarelli, Desolati, Anastasi, Vitali, Chiarugi, Massa e Maraschi, con 4 Urbani, Bettiga, Garlaschelli, Benetti, Traini e Sperotto, con 3 Campanini, Zandoli, Ghetti, Cresci, Bordon, Fedele, Mazzola, Capello, Bigon, Rivera, Juliano, De Sisti, Zaccarelli, Tascioli, Galuppi e Sorrenti, con 2 Nicolai, Novellini, Riva, Orlandi, Antonogni, Caso, Sallusti, Bertini, Mariani e altri.</p> <p>SERIE «B»</p> <p>Con 10 reti Pruzzo e Bonci, con 9 Zucchi, Simonato e Ferrarini, con 8 Paine, con 7 Nobili, Serato, Bresciani, Roccoli e Bertozzo, con 6 La Rossa e Vannini, con 5 Sirena, Scarpa e Torella.</p>	<p>In casa fuori casa reti</p> <p>JUVENTUS 36 25 9 4 0 6 2 4 36 14</p> <p>NAPOLI 32 25 10 1 1 0 11 2 36 18</p> <p>TORINO 31 25 8 4 0 3 5 5 36 25</p> <p>ROMA 31 25 9 2 2 3 5 4 20 13</p> <p>LAZIO 30 25 7 2 3 4 6 3 29 23</p> <p>BOLOGNA 28 25 6 4 1 3 6 5 32 28</p> <p>MILAN 28 25 7 5 1 2 5 5 29 20</p> <p>FIORENTINA 25 25 3 9 1 3 4 5 21 20</p> <p>INTER 25 25 5 4 3 3 5 5 20 19</p> <p>CAGLIARI 22 25 4 6 2 2 4 7 18 25</p> <p>CESENA 22 25 4 8 1 1 4 7 18 26</p> <p>ASCOLI 20 25 4 7 2 1 3 8 12 24</p> <p>TERNANA 19 25 4 7 2 0 4 8 15 25</p> <p>SAMPDORIA 19 25 2 7 3 1 6 6 15 29</p> <p>L.R. VICENZA 17 25 4 3 6 0 6 6 17 27</p> <p>VARESE 15 25 3 6 3 0 3 10 18 36</p>	<p>In casa fuori casa reti</p> <p>PERUGIA 37 27 9 4 1 4 7 2 32 17</p> <p>VERONA 34 27 8 3 2 5 5 4 32 21</p> <p>COMO 32 27 8 4 2 5 2 6 26 16</p> <p>CATANZARO 32 27 7 5 1 1 11 2 19 13</p> <p>PALERMO 32 27 9 3 1 1 9 4 20 14</p> <p>AVELLINO 29 27 9 3 2 1 6 6 30 20</p> <p>ATALANTA 27 27 9 2 1 0 7 8 24 24</p> <p>NOVARA 27 27 6 7 1 3 2 8 22 22</p> <p>BRESCIA 27 27 6 5 3 3 4 6 16 17</p> <p>GENOA 27 27 7 5 2 3 2 8 23 24</p> <p>SAMBENEDETTESE 27 27 9 4 0 1 3 10 28 29</p> <p>SPAL 27 27 7 4 3 4 1 8 26 28</p> <p>PESCARA 26 27 7 5 0 0 7 8 24 24</p> <p>PARMA 26 27 7 7 0 1 3 9 24 25</p> <p>FOGGIA 26 27 6 7 0 1 5 8 17 22</p> <p>TARANTO 25 27 7 4 3 1 5 7 18 23</p> <p>ALESSANDRIA 22 27 2 7 4 3 5 7 20 26</p> <p>REGGIANA 20 27 3 7 3 0 7 7 16 27</p> <p>AREZZO 19 27 3 6 4 2 5 7 20 32</p> <p>BRINDISI 18 27 5 4 4 0 4 10 18 31</p>	<p>RISULTATI</p> <p>GIRONE «A» Bolzano-Monza (sospesa al 55' sul 1-1 per impr. campo), Cremonese-Juniorcasale 5-0, Lecco-Solbiatese 2-1, Legnano-Belluno 1-1, Mezzana-Padova 2-0, Pro Vercelli-5 Angelo Lodigiano 1-0, Seregno-Piacenza 1-0, Clodiasottomarina-Udinese 1-0, Venezia-Mantova 2-2, Vigevano-Trento 3-0</p> <p>GIRONE «B» A Montevarchi-Novese 2-1, Carpi-Torres 0-0, Giulianova-Chieti 2-1, Grosseto-Modena 1-0, Livorno-Lucchese 1-0, Pro Vasto-Massese 0-0, Ravenna-Sangiovannese 1-0, Taranto-Riccione 2-0, Rimini-Empoli 0-0, Spezia-Pisa 1-1</p> <p>GIRONE «C» Acireale-Massara 1-0, Bari-Barletta 4-0, Benevento-Lecco 2-0, Cuneo-Genzano-Casertana 3-2, Frosinone-Marsala 1-0, Nocera-Salernitana 0-0, Reggina-Crotone 3-1, Sorrento-Catania 0-0, Trapani-Siracusa 0-0, Turris-Matera 1-0</p> <p>CLASSIFICHE</p> <p>GIRONE «A» Piacenza p. 38, Udinese, 35, Monza, 34, Seregno, 33, Cremonese e Clodiasottomarina, 31, Mantova, 30, Trento e Padova, 28, Venezia, 25, Bolzano e Pro Vercelli, 24, Mezzana, 22, Solbiatese e Legnano, 21, Bolzano e Monza 1 partita in meno</p> <p>GIRONE «B» Modena p. 41, Rimini, 38, Grosseto, 36, Taranto 35, Sangiovannese e Giulianova, 33, Spezia, 31, Lucchese e Pro Vasto, 30, Livorno, 29, Massese 28, Chieti ed Empoli, 26, Riccione e Pisa, 23, Torres, 22, A. Montevarchi e Ravenna 21, Novese 18, Carpi 14</p> <p>La Messese e penalizzata di 2 punti</p> <p>GIRONE «C» Catania e Bari p. 40, Lecce 38, Messina e Benevento 32, Reggina, 31, Siracusa e Acireale, 30, Sorrento Salernitana e Turris, 27, Trapani, 26, Crotone e Marsala, 25, Casertana e Nocera, 24, Frosinone, 23, Barletta, 21, Matera, 20, Cynthia Genzano 18</p>	<p>SERIE «A»</p> <p>Bologna-Milan, Cagliari-Ravenna, Cesena-Roma, Inter-Fiorentina, R. Vicenza-Ascoli, Lazio-Varese, Napoli-Ternana, Torino-Sampdoria</p> <p>SERIE «B»</p> <p>Alessandria-Taranto, Arezzo-Avellino, Atalanta-Catanzaro, Brindisi-Spal, Foggia-Parma, Genoa-Novara, Palermo-Perugia, Pescara-Como, Reggiana-Sambenedettese, Verona-Brescia</p> <p>SERIE «C»</p> <p>GIRONE «A» Belluno-Bolzano, Clodiasottomarina-Padova, Juniorcasale-Pro Vercelli, Lecco-Legnano, Mantova-Seregno, Mezzana-Vigevano, Monza-S. Angelo Lodigiano, Piacenza-Venezia, Solbiatese-Cremonese, Trento-Udinese.</p> <p>GIRONE «B» Carpi-Ravenna, Chieti-Livorno, Empoli-Pro Vasto, Lucchese-A. Montevarchi, Massese-Modena, Novese-Giulianova, Pisa-Rimini, Sangiovannese-Grosseto, Taranto-Spezia, Torres-Riccione</p> <p>GIRONE «C» Barletta-Nocera, Catania-Bari, Crotone-Marsala, Frosinone-Acireale, Lecce-Reggina, Matera-Cynthia Genzano, Messina-Benevento, Salernitana-Sorrento, Siracusa-Casertana, Trapani-Turris</p>

Le altre di serie B

Dopo appena sei minuti fuori gioco gli emiliani (2-0)

La Reggiana k.o. a Brescia

I lombardi hanno interrotto il lungo digiuno iniziato il 2 febbraio

MARCATORI: al 6' p.t. Bertuzzo (B.), al 30' p.t. Berz...

Al 6' la Brescia va in vantaggio. Salvi recupera una palla...

DAL CORRISPONDENTE

BRESCIA, 6 aprile. È finito il lungo digiuno che durava dal 2 febbraio scorso...

Il derby di Pinerolo non sembrava una rete. Si tornava alla vittoria...

Carlo Bianchi

Non va oltre il pari con l'Alessandria (1-1)

Che delusione questo Novara

Nel derby piemontese si è visto di tutto fuorchè qualcosa che ricordasse il calcio

MARCATORI: al 21' del p.t. Vivian (N.); al 30' del p.t. Mazzia (A).

viato da un difensore. Al 40' Turella alza di testa da due passi...

SERVIZIO

TRA NOVARA e ALESSANDRIA finisce 1-1, con le prime due reti di un pubblico deluso e offeso dal simulacro di football visto oggi...

La giustizia del calcio punisce così gli errori dei padroni di casa e dell'allenatore...

Corrado Morrese

All'italo-venezuelano la «200 Miglia AGV» di Imola

Il «Dino Ferrari» consacra l'astro nascente Ceccotto

Il successo del pilota della Yamaha è stato però facilitato dai ritiri di Agostini, Lansivuoti, Roberts e Kanaya

SERVIZIO

IMOLA, 6 aprile. È stata la corsa dei sogni infranta per Giacomo Agostini, Teppi Lansivuoti, Kenny Roberts, Ideo Kanaya...

berts (14 giri) per un forte indeclinamento alla mano destra infortunata nella Pasqua di Oultonpark...

«Devo questo trionfo - ha affermato Ceccotto al termine delle due manche - alla sfortuna che ha colpito Agostini, Roberts e Lansivuoti...

Imola ha confermato ad ogni modo e a chiassosissimi corridori la seconda parte della «Duecento miglia» non ha più storia con Ceccotto matto...

Impressionante per potenza e fruizione l'azione del l'indiano Lansivuoti, la cui Suzuki tre cilindri è apparsa oggi più potente e veloce delle Yamaha quattro cilindri...

Carlo Bianchi

Ad Agnano un «Lotteria» con alla ribalta i cavalli transalpini

Salta Bellino II ma i francesi dominano con Dimitria e Axios

SERVIZIO

NAPOLI, 6 aprile. Ancora una severa lezione dai frattorati francesi. Al traguardo del Gran Premio Larry...

Keystone Bride e Timothy T. Sulla retta di fronte la cavalla di Baronecini si prende una decina di metri di vantaggio...

«mantengono su di una linea, mentre leggermente arretrato è il solo Udet Hanover».

fortuna di mette lo zampino e Bellino II sotto sforzo, salta via e perde terreno. Entra ancora primo Bourbon in retta d'arrivo...

Si è cominciato con un colpo di scena. Nella prima batteria Timothy T. e Sharif di Jesolo, i più attesi tra i sette concorrenti...

Arrivo nel solo della Mustang regulari e pronostico rigorosamente rispettato nella seconda batteria...

«Negli ultimi metri allarga un poco Bourbon e all'interno lo rimonta Axios che gli strappa la seconda posizione in fotografia».

Merckx e Verbeeck sono andati in fuga quando mancavano 700 metri dalla conclusione...

Valerio Setti

È ACCADUTO NEL CAMPIONATO DI SERIE C

Ha la meglio il gioco pratico del Seregno (1-0)

Saetta di Vanazzi: a picco il Piacenza

SERVIZIO

MARCATORE: al 19' Vanazzi (S).

Il risultato striminzito potrebbe lasciare qualche sospetto...

SERVIZIO

SEREGNO, 6 aprile. Dalla disputa tra il gioco atletico e quello del Seregno e il gioco tattico e lento del Piacenza...

Ed ora il taccuino. Parte forte il Seregno. Al 3' una bellissima conclusione in semi-rivolta di Canzi si stampa sulla base del palo...

SERVIZIO

CARUGO, 6 aprile. Un Pozzani davvero super ha vinto anche la corsa per diettisti di Carugo...

Il Seregno ha avuto una buona occasione per il pareggio...

SERVIZIO

ARRIVO. L'Edo Merckx (Belgio) km 253 in 6 ore 16'...

La Modena ha avuto una grossa occasione già al 3' quando Bellinzzi, servito da Colombini...

SERVIZIO

ARRIVO. L'Edo Merckx (Belgio) km 253 in 6 ore 16'...

Il Brasile ha vinto la Coppa Latina (terza l'Italia)

Contro l'Empoli

Rimini senza punte non va oltre lo 0-0

RIMINI, 6 aprile. Neppure contro l'Empoli il Rimini è riuscito a conquistare fra le mura di casa l'intera posta in palio...

DAL CORRISPONDENTE

Il pareggio conquistato dagli uomini di Galbati è di quelli che non lasciano dubbi sulla legittimità del risultato...

SERVIZIO

ARRIVO. L'Edo Merckx (Belgio) km 253 in 6 ore 16'...

La capolista impressiona a Grosseto (0-0)

Il Modena meritava anche la vittoria

GROSSETO, 6 aprile. Se l'autobus della promozione per il Modena passava da Grosseto, si deve dire che la compagine emiliana l'ha almeno preceduto per tempo...

SERVIZIO

ARRIVO. L'Edo Merckx (Belgio) km 253 in 6 ore 16'...

SERVIZIO

ARRIVO. L'Edo Merckx (Belgio) km 253 in 6 ore 16'...

La capolista impressiona a Grosseto (0-0)

Il Modena meritava anche la vittoria

GROSSETO, 6 aprile. Se l'autobus della promozione per il Modena passava da Grosseto, si deve dire che la compagine emiliana l'ha almeno preceduto per tempo...

SERVIZIO

ARRIVO. L'Edo Merckx (Belgio) km 253 in 6 ore 16'...

SERVIZIO

ARRIVO. L'Edo Merckx (Belgio) km 253 in 6 ore 16'...

Serie C

L'Alessandria, nella sua modestia tecnico-tattica, per lo meno ha lottato quanto è bastato per conseguire il pareggio...

A: Passo falso dell'Udinese

La Piacenza serviva sul campo di sempre volutamente Sereno ma la situazione...

B: Sempre più giù la Novese

Gli srazzi infatti sufficienti, di qui alla fine del campionato...

C: Vendemmiata del Bari

Bari alla grande col Baietta (49), utilissimo pareggio del Catania a Sorrento...

Porrini vince a Carugo e centra il 4° successo

Un Pozzani davvero super ha vinto anche la corsa per diettisti di Carugo...

Lino Rocca

Il Seregno ha avuto una buona occasione per il pareggio...

Al Brasile la Coppa Latina (terza l'Italia)

Il Brasile ha vinto la Coppa Latina (terza l'Italia)

ARRIVO

L'Edo Merckx (Belgio) km 253 in 6 ore 16'...

con questo marchio a tavola si vince

un binomio di classe genuina

würstel Jolly Molteni ■ cacciatorre Moltenino ■ carne in scatola Manzomolteni ■ una gamma mondiale di salumi tradizionali e affettati



Basket: l'Ignis agguanta la Forst in vetta

La gran voglia di vincere premia i varesini (83-72)

Pur privi di Meneghin gli uomini di Gamba hanno disputato un'ottima partita piegando i canturini

IGNIS: Rusconi (19), Rizzi (13), Salvaneschi (12), Zanatta (18)...

squadra che reduce dalla brutta sconfitta di Milano, mercoledì scorso...

defesa a zona e il meccanismo dell'Ignis sembra incepparsi...

La Skoda, che esporta gran parte della propria produzione sui mercati dell'Europa occidentale...

Dall'anno prossimo Le cinture obbligatorie in Svizzera

Il derby alla Mobilquattro (98-96) dopo i supplementari DISILLUSA L'INNOCENTI

La Sinudyne passa nella ripresa (97-84)

Esce Mitchell (5 falli) e la Jolly si arrende

SINDUYNÉ: Veralini, Albentoni 4, Antonelli 2, Serafini 2, Benelli 13, Bonamico 21, Cantamessa, McMillen 33, Tomavini 2, Bertolotti 29...

primo venti minuti, infatti la squadra di Faiva non aveva speso molto a contenere le sfumate di una Mobilquattro che appariva rassegnata...

Per i pomontesi 79-54 Il Saclà surclassa il Saporì

SACLÀ: Laing 25, Frediani 4, Riva 7, Mitton 5, Felonia 2, Marzulli 4, Cervigni 4, Ancorini 6, Sacchetti 9, Patrizi 13...

E' esposto in Italia in una mostra itinerante Il «BRV»: un contributo della Renault alla sicurezza

La Renault ha organizzato una mostra itinerante per illustrare quanto ha fatto nella ricerca per la costruzione di automobili sempre più sicure...

per conto dei morti e rimpresenta il 58 per cento dei morti...

Tennis a Segrate «Winston» svedese Ocleppo k.o.

SEGRATE (Milano), 6 aprile (r.m.) Il Tennis club Lancia di Torino - in pratica la nazionale italiana del ventennio - non ce la fa più...

Rugby: larga vittoria azzurra (19-3) a Madrid Successo della speranza contro una forte Spagna

MARCATORI: Ponzi (1) c.p. (3-0), Clenfuegos (8) c.p. (3-3) nel p.t.; Ponzi (1) meta non trasformata (7-3)...

Hockey su pista

Risultati della quarta giornata del campionato italiano di hockey su pista...

Lanciate in Inghilterra dalla British Leyland Nuove auto «18-22» Austin-Morris

La British Leyland ha presentato i suoi nuovi modelli, destinati a fare concorrenza alle vetture di lusso della categoria in tutto il mondo...

Urto posteriore

Benché siano gli incidenti meno frequenti (8 per cento) con appena 2,5 per cento di morti...



Una delle nuove «Skoda» in collaudo fotografata durante un rifornimento.



L'interno del semirimorchio attrezzato per illustrare il contributo dato dalla Renault alla ricerca sulla sicurezza negli autoveicoli (foto in alto) il B.R.V., il veicolo sperimentale della Renault.

Lanciate in Inghilterra dalla British Leyland

Nuove auto «18-22» Austin-Morris Sono vetture di lusso nella categoria di due litri di cilindrata

Urto laterale

In questo tipo di collisione le statistiche hanno mostrato che l'ostacolo più frequente e più severo è un'altra vettura che urta la zona dell'abitacolo...

Ribaltamento

Oltre a tutte le precauzioni in fin qui prese per far fronte ai pericoli del ribaltamento sul B.R.V. si è adottato...

Mentre a Saigon si continuano a chiedere le sue dimissioni

Bombe da 7 tonnellate fatte lanciare da Thieu sulla zona di Nha Trang in rivolta

L'ordine ristabilito dopo un orrendo massacro. Combattimenti nel delta del Mekong - Cambogia: nuovi episodi di cannibalismo tra le file dell'esercito del regime - Nella capitale Phnom Penh si parla di resa

SAIGON, 6 aprile. La posizione politica del dittatore Nguyen Van Thieu si sta facendo sempre più difficile a Saigon, dove da tutti gli ambienti politici e religiosi viene respinta la sua manovra per creare un solido governo di guerra...



SAIGON - Ricerche tra i rottami ancora in fiamme del 'Galaxy' americano caduto, nel quale hanno perduto la vita circa 200 piccoli vietnamiti.

Queste bombe che sono state lanciate aerei più difficili a Saigon, dove da tutti gli ambienti politici e religiosi viene respinta la sua manovra...

SAIGON, 6 aprile. La posizione politica del dittatore Nguyen Van Thieu si sta facendo sempre più difficile a Saigon, dove da tutti gli ambienti politici e religiosi viene respinta la sua manovra...

Dopo la scomparsa di Chiang Kai-sec

Crescerà l'isolamento di Taiwan

Questa è l'opinione degli ambienti politici - Inseidiato il successore, le redini del potere restano nelle mani del figlio del defunto, il premier Chiang Cing-kuo

TAIPEI, 6 aprile. A poche ore di distanza dalla morte di Chiang Kai-sec, è stato insediato il successore, il settantenne Yen Ciang-fino, ora vicepresidente, un professore di matematica che nel quadro politico di Taiwan (Formosa), è una delle figure più scolorite e che ridurrà il suo ruolo, per opinione generale, alle mere funzioni protocollicari.

Oggi a Parigi la riunione preparatoria per la conferenza triangolare

Petrolio: comincia il confronto tra produttori e consumatori

Da un lato gli USA tentano attraverso l'agenzia internazionale per l'energia di imporre la loro linea all'Europa; dall'altro i Paesi del Terzo Mondo puntano a nuovi rapporti economici internazionali - Ambiguo ruolo di mediazione della Francia

PARIGI, 6 aprile. Comincia domattina a Parigi la riunione preparatoria della conferenza internazionale dell'energia che era stata proposta dal presidente francese Ciscard d'Estaing...

PARIGI, 6 aprile. Comincia domattina a Parigi la riunione preparatoria della conferenza internazionale dell'energia che era stata proposta dal presidente francese Ciscard d'Estaing...

PARIGI, 6 aprile. Comincia domattina a Parigi la riunione preparatoria della conferenza internazionale dell'energia che era stata proposta dal presidente francese Ciscard d'Estaing...

PARIGI, 6 aprile. Comincia domattina a Parigi la riunione preparatoria della conferenza internazionale dell'energia che era stata proposta dal presidente francese Ciscard d'Estaing...

PARIGI, 6 aprile. Comincia domattina a Parigi la riunione preparatoria della conferenza internazionale dell'energia che era stata proposta dal presidente francese Ciscard d'Estaing...

PARIGI, 6 aprile. Comincia domattina a Parigi la riunione preparatoria della conferenza internazionale dell'energia che era stata proposta dal presidente francese Ciscard d'Estaing...

Compatto sciopero nei giornali di Barcellona per l'arresto di un direttore

BARCELONA, 6 aprile. I giornali e gli uffici delle agenzie di stampa di Barcellona hanno osservato ieri una sospensione del lavoro per mezz'ora per protestare contro l'arresto del direttore del giornale di Siviglia 'Correo de Andalucía' Federico Villagrán...

BARCELONA, 6 aprile. I giornali e gli uffici delle agenzie di stampa di Barcellona hanno osservato ieri una sospensione del lavoro per mezz'ora per protestare contro l'arresto del direttore del giornale di Siviglia 'Correo de Andalucía' Federico Villagrán...

BARCELONA, 6 aprile. I giornali e gli uffici delle agenzie di stampa di Barcellona hanno osservato ieri una sospensione del lavoro per mezz'ora per protestare contro l'arresto del direttore del giornale di Siviglia 'Correo de Andalucía' Federico Villagrán...

BARCELONA, 6 aprile. I giornali e gli uffici delle agenzie di stampa di Barcellona hanno osservato ieri una sospensione del lavoro per mezz'ora per protestare contro l'arresto del direttore del giornale di Siviglia 'Correo de Andalucía' Federico Villagrán...

BARCELONA, 6 aprile. I giornali e gli uffici delle agenzie di stampa di Barcellona hanno osservato ieri una sospensione del lavoro per mezz'ora per protestare contro l'arresto del direttore del giornale di Siviglia 'Correo de Andalucía' Federico Villagrán...

BARCELONA, 6 aprile. I giornali e gli uffici delle agenzie di stampa di Barcellona hanno osservato ieri una sospensione del lavoro per mezz'ora per protestare contro l'arresto del direttore del giornale di Siviglia 'Correo de Andalucía' Federico Villagrán...

Il ballottaggio ha visto nuovamente battuta la destra

Si affermano ancora le sinistre nelle elezioni comunali in Grecia. ATENE, 6 aprile. Al Pireo e nelle città di Grevena e Lefkada sono stati eletti sindaci di sinistra con una maggioranza tra il 53 e il 60 per cento dei voti.

Si affermano ancora le sinistre nelle elezioni comunali in Grecia. ATENE, 6 aprile. Al Pireo e nelle città di Grevena e Lefkada sono stati eletti sindaci di sinistra con una maggioranza tra il 53 e il 60 per cento dei voti.

Si affermano ancora le sinistre nelle elezioni comunali in Grecia. ATENE, 6 aprile. Al Pireo e nelle città di Grevena e Lefkada sono stati eletti sindaci di sinistra con una maggioranza tra il 53 e il 60 per cento dei voti.

Si affermano ancora le sinistre nelle elezioni comunali in Grecia. ATENE, 6 aprile. Al Pireo e nelle città di Grevena e Lefkada sono stati eletti sindaci di sinistra con una maggioranza tra il 53 e il 60 per cento dei voti.

Si affermano ancora le sinistre nelle elezioni comunali in Grecia. ATENE, 6 aprile. Al Pireo e nelle città di Grevena e Lefkada sono stati eletti sindaci di sinistra con una maggioranza tra il 53 e il 60 per cento dei voti.

Si affermano ancora le sinistre nelle elezioni comunali in Grecia. ATENE, 6 aprile. Al Pireo e nelle città di Grevena e Lefkada sono stati eletti sindaci di sinistra con una maggioranza tra il 53 e il 60 per cento dei voti.

Dalla prima pagina

Saigon

Primo ministro Khiem. Secondo il testo dell'AFP, nella lettera di dimissioni tra l'altro: «La partenza di un gran numero di orfanelli provocherà una profonda emozione nel mondo, particolarmente negli Stati Uniti, sarà favorevole al movimento di liberazione del Vietnam».

28 tele

mentre legati al traffico delle opere d'arte e già da qualche giorno il dott. Pagnozzi aveva chiesto al sostituto procuratore dott. De Liguori una lista delle società di perquisizione da utilizzare al momento buono.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

SAIGON, 6 aprile. Il presidente Ford e la moglie erano presenti ieri sera al funerale di Chiang Kai-sec. Quando sembrò possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo.

ma sanitaria, i telefoni, l'occupazione femminile ecc. E anche nel capoluogo lombardo - nella giornata di venerdì - sarà un altro appuntamento generale con cortei per le vie della città e manifestazione in piazza del Duomo: parlerà Luciano Lama, a cui è stato dedicato l'annuncio dello sciopero per mercoledì e accompagnato dalla decisione di riprendere in ogni fabbrica FIAT un ampio movimento di concreto artificiose in questi anni. Dovrebbero dai centri della provincia ha detto che le Amministrazioni regionali e gli Enti locali hanno risentito duramente in questi anni della situazione di crisi in atto nel Paese e ne hanno riflesso i complessi travagli politici laddove si è realizzata l'esperienza del centro-sinistra, indipendentemente dalla situazione numerica che spesso assicura una larga maggioranza.

«Le crisi sono state ripetute, anche paralizzanti. Quando sembrava possibile una soluzione unitaria che ha trovato disponibili i comunisti, l'intervento brutale della segreteria nazionale di Ho Chi Minh è stato sempre negativo. Possiamo ricordare con fierezza che non c'è stata crisi nelle amministrazioni di sinistra, né nei socialisti e comunisti. Non perché la mancanza della dialettica, né l'affermazione dell'autorità di ognuno, ma perché non hanno avuto mai per obiettivi la lottizzazione del potere, il sottogoverno e come arma il ricatto e il tentativo di corruzione».

«Nel Paese sulle questioni economiche e politiche si manifestano due linee contrastanti: la linea portata avanti dal centro-sinistra, Fanfani e quella della chiusura settaria, del rifiuto delle proposte positive avanzate dai sindacati e dai piccoli e medi produttori. E' un tentativo di nascondere la responsabilità democristiana di fronte al maigoverno e al disordine dilagante. La linea, che non è del tutto solitaria, è sempre più largamente di forze democratiche e di ceti sociali lavoratori, e quella di una ricerca, di un'inesa per realizzare una svolta democratica».

«Noi siamo sempre più convinti - ha proseguito l'on. Fajetta - che al pericolo del socialismo, che è un pericolo di violenza fascista, come ai sintomi di sfacelo nella vita pubblica possono corrispondere risposte democratiche. «Fanfani», ha detto, «non a Berlinguer quando rifiuta di considerare la proposta che avanziamo nel Paese. Egli ha risposto di "no" alla sinistra ed è stato il primo a non aver risposto di "no" ai giovani del suo partito, sciogliendone l'organizzazione. Risponde di "no" ai socialisti, rispondendo sempre pesantemente la polemica fino alle ingiunzioni ricattatorie».

«In questa situazione noi facciamo appello ancora una volta al Parlamento, perché si parli dall'esperienza, perché si rifiutino stravolgimenti e mistificazioni. «Si deve preside, dice la Regione umbra, che il presidente di Lisbona. Dopodiché noi risponderemo come abbiamo risposto anche sul Portogallo. «Non vorremmo che si parli, perché non abbiamo perso e sempre, anche quando Fanfani taceva e il suo amico personale Messeri come ambasciatore italiano, ci portava con fascisti portoghesi. Noi - ha concluso Fajetta - parleremo con la franchezza di sempre, anche ai compagni con i quali abbiamo condiviso i solidi quando erano perseguitati, mentre a Fanfani andava bene che Cunhal rimanesse in carcere per 15 anni e che si parli di un'«emergenza» neppure di saperne il nome».

«Noi siamo sempre più convinti - ha proseguito l'on. Fajetta - che al pericolo del socialismo, che è un pericolo di violenza fascista, come ai sintomi di sfacelo nella vita pubblica possono corrispondere risposte democratiche. «Fanfani», ha detto, «non a Berlinguer quando rifiuta di considerare la proposta che avanziamo nel Paese. Egli ha risposto di "no" alla sinistra ed è stato il primo a non aver risposto di "no" ai giovani del suo partito, sciogliendone l'organizzazione. Risponde di "no" ai socialisti, rispondendo sempre pesantemente la polemica fino alle ingiunzioni ricattatorie».

«In questa situazione noi facciamo appello ancora una volta al Parlamento, perché si parli dall'esperienza, perché si rifiutino stravolgimenti e mistificazioni. «Si deve preside, dice la Regione umbra, che il presidente di Lisbona. Dopodiché noi risponderemo come abbiamo risposto anche sul Portogallo. «Non vorremmo che si parli, perché non abbiamo perso e sempre, anche quando Fanfani taceva e il suo amico personale Messeri come ambasciatore italiano, ci portava con fascisti portoghesi. Noi - ha concluso Fajetta - parleremo con la franchezza di sempre, anche ai compagni con i quali abbiamo condiviso i solidi quando erano perseguitati, mentre a Fanfani andava bene che Cunhal rimanesse in carcere per 15 anni e che si parli di un'«emergenza» neppure di saperne il nome».

«Noi siamo sempre più convinti - ha proseguito l'on. Fajetta - che al pericolo del socialismo, che è un pericolo di violenza fascista, come ai sintomi di sfacelo nella vita pubblica possono corrispondere risposte democratiche. «Fanfani», ha detto, «non a Berlinguer quando rifiuta di considerare la proposta che avanziamo nel Paese. Egli ha risposto di "no" alla sinistra ed è stato il primo a non aver risposto di "no" ai giovani del suo partito, sciogliendone l'organizzazione. Risponde di "no" ai socialisti, rispondendo sempre pesantemente la polemica fino alle ingiunzioni ricattatorie».

«In questa situazione noi facciamo appello ancora una volta al Parlamento, perché si parli dall'esperienza, perché si rifiutino stravolgimenti e mistificazioni. «Si deve preside, dice la Regione umbra, che il presidente di Lisbona. Dopodiché noi risponderemo come abbiamo risposto anche sul Portogallo. «Non vorremmo che si parli, perché non abbiamo perso e sempre, anche quando Fanfani taceva e il suo amico personale Messeri come ambasciatore italiano, ci portava con fascisti portoghesi. Noi - ha concluso Fajetta - parleremo con la franchezza di sempre, anche ai compagni con i quali abbiamo condiviso i solidi quando erano perseguitati, mentre a Fanfani andava bene che Cunhal rimanesse in carcere per 15 anni e che si parli di un'«emergenza» neppure di saperne il nome».

La DC

La DC è evidente che la segreteria da un lato vorrà in questo modo, nella polemica prelettorale, rispondere alle sollecitazioni sulle quali vuole far leva premendo sugli alleati. Fanfani in questo campo, i rapporti tra i quattro partiti di centro-sinistra sono stati voluti dal cosiddetto «preambolo Forlani» del 1970.

Lotte

di quattro ore e interesserà tutte le categorie. I problemi sollevati dall'azione generale riguardano in particolare il Mezzogiorno, l'agricoltura, l'energia, i trasporti, la edilizia sociale.

Indici e giornalisti fucilati in Cile

PECHINO, 6 aprile. L'agenzia Nuova Cina ha dato oggi notizia della morte di Chiang Kai-sec con un disprezzo nel quale la defezione di Chiang Kai-sec è stata chiamata «una svolta in forza» per «spazzare via i comunisti dal continente cinese».

Augusto Pancaldi

Un altro problema non facile da superare sarà costituito dal numero dei partecipanti alla conferenza di agosto. In linea di massima si vuole che questo numero sia il più ristretto possibile ma, secondo i calcoli di certi esperti, si è arrivati ad una ventina di invitati senza soddisfare alcun prezzo sulle due parti. E' basterà che la CEE non si trovi d'accordo, per essere rappresentata da un solo delegato, perché anche questo numero di delegati si moltiplichi per due o tre.

Un altro problema non facile da superare sarà costituito dal numero dei partecipanti alla conferenza di agosto. In linea di massima si vuole che questo numero sia il più ristretto possibile ma, secondo i calcoli di certi esperti, si è arrivati ad una ventina di invitati senza soddisfare alcun prezzo sulle due parti. E' basterà che la CEE non si trovi d'accordo, per essere rappresentata da un solo delegato, perché anche questo numero di delegati si moltiplichi per due o tre.

Un altro problema non facile da superare sarà costituito dal numero dei partecipanti alla conferenza di agosto. In linea di massima si vuole che questo numero sia il più ristretto possibile ma, secondo i calcoli di certi esperti, si è arrivati ad una ventina di invitati senza soddisfare alcun prezzo sulle due parti. E' basterà che la CEE non si trovi d'accordo, per essere rappresentata da un solo delegato, perché anche questo numero di delegati si moltiplichi per due o tre.